

Da Benigni a Jovanotti: fate un bel governo. “Facciamolo”, nuovo appello alle forze politiche: occasione unica per un profondo cambiamento

ROMA «Facciamolo!». È il nuovo appello che un gruppo di intellettuali e personaggi dello spettacolo, da Roberto Benigni a Barbara Spinelli, da Roberto Saviano a Jovanotti, da Michele Serra a Don Ciotti, da Don Gallo a Oscar Farinetti, da Carlo Petrini a Salvatore Settis, ha firmato per chiedere alle forze politiche di dar vita a «un governo di alto profilo». «Mai, dal dopoguerra a oggi il Parlamento italiano è stato così profondamente rinnovato dal voto popolare. Per la prima volta - scrivono i 10 firmatari - i giovani e le donne sono parte cospicua delle due Camere. Per la prima volta ci sono i numeri per dare corpo a un cambiamento sempre invocato, mai realizzato. Sarebbe grave e triste che questa occasione venisse tradita, soprattutto in presenza di una crisi economica e sociale gravissima». «Noi - prosegue l'appello postato anche sui profili dei social network di alcuni firmatari - chiediamo, nel nome della volontà popolare sortita dal voto del 24-25 febbraio, che questa speranza di cambiamento non venga travolta da interessi di partito, calcoli di vertice, chiusure settarie, diffidenze, personalismi. Lo chiediamo gentilmente ma ad alta voce, senza avere alcun titolo istituzionale o politico per farlo, ma nella coscienza di interpretare il pensiero e le aspettative di una maggioranza vera, reale di italiani». «Questa maggioranza, fatta di cittadine e cittadini elettori che vogliono voltare pagina dopo vent'anni di scandali, di malapolitica, di sperperi, di prepotenze, di illegalità, di discredito dell'Italia nel mondo, chiede ai suoi rappresentanti eletti in Parlamento, ai loro leader e ai loro portavoce, di impegnarsi fino allo stremo per riuscire a dare una fisionomia politica, dunque un governo di alto profilo, alle speranze di cambiamento». «Ho firmato questa lettera insieme ad altri italiani». Così Lorenzo Jovanotti, sul suo profilo twitter e facebook, annuncia la decisione di sostenere questo nuovo appello, che arriva il giorno dopo quello lanciato da Repubblica.it al M5S per un accordo col Pd. Sostenuto da diversi intellettuali quali Barbara Spinelli, Remo Bodei, Roberta de Monticelli e lo stesso Settis, aveva raccolto alcune decine di migliaia di adesioni. Ma era stato sbuffeggiato dal blog di Grillo: quando il Pdmenoelle chiama....